

Eurizon Capital SGR S.p.A.  
Relazione di gestione al 30 dicembre 2021  
del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

“Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026”  
Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell’articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026"

## Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2021, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Eurizon Capital SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Eurizon Capital SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026" al 30 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026" al 30 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026" al 30 dicembre 2021 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 18 marzo 2022

EY S.p.A.



Stefania Doretti  
(Revisore Legale)

# Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026

Relazione di gestione  
al 30 dicembre 2021



---

**Sede Legale**

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3  
20121 Milano - Italia  
Tel. +39 02 8810.1  
Fax +39 02 8810.6500

**Eurizon Capital SGR S.p.A.**

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015  
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo  
delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività  
di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo,  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale  
di Garanzia

## INDICE

*SOCIETÀ DI GESTIONE*

*FONDI GESTITI*

*IL DEPOSITARIO*

*SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO*

*FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO*

*RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI*

*RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2021:*

- *SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- *SEZIONE REDDITUALE*
- *NOTA INTEGRATIVA*



## SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all'incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all'incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

L'attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore 3.

Sito Internet: [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com)

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali è la seguente:

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Andrea BELTRATTI	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Prof.	Emanuele Maria CARLUCCIO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Avv.	Piero LUONGO	Consigliere
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Federica SEGANTI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Paola Annunziata Lucia TAGLIAVINI	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente

### COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Andrea MORA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECATI	Sindaco supplente

### SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



## FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito.

Si precisa che i Fondi contrassegnati dal seguente simbolo (\*) si qualificano come "Fondi sostenibili e responsabili":

### SISTEMA MERCATI - OICVM

Eurizon Azioni America (\*)  
 Eurizon Azioni Area Euro (\*)  
 Eurizon Azioni Energia e Materie Prime (\*)  
 Eurizon Azioni Europa (\*)  
 Eurizon Azioni Internazionali (\*)  
 Eurizon Azioni Italia (\*)  
 Eurizon Azioni Paesi Emergenti (\*)  
 Eurizon Azioni PMI Italia (\*)  
 Eurizon Breve Termine Dollaro  
 Eurizon Obbligazioni Cedola (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Emergenti (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Euro  
 Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine  
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Euro High Yield (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Internazionali  
 Eurizon Tesoreria Euro

### SISTEMA RISPOSTE - OICVM

Eurizon Team 1  
 Eurizon Team 2  
 Eurizon Team 3  
 Eurizon Team 4  
 Eurizon Team 5  
 Eurizon Bilanciato Euro Multimanager  
 Eurizon Rendita (\*)

### SISTEMA ETICO - OICVM

Eurizon Azionario Internazionale Etico (\*)  
 Eurizon Diversificato Etico (\*)  
 Eurizon Obbligazionario Etico (\*)

### SISTEMA STRATEGIE DI INVESTIMENTO - OICVM

Eurizon Rendimento Assoluto 3 anni  
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa  
 Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio  
 Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo  
 Eurizon Soluzione ESG 10 (\*)  
 Eurizon Soluzione ESG 40 (\*)  
 Eurizon Soluzione ESG 60 (\*)  
 Eurizon Riserva 2 anni (\*)

### SISTEMA EXCLUSIVE MULTIMANAGER - OICVM

Eurizon Exclusive Multimanager Prudente  
 Eurizon Exclusive Multimanager Equilibrio  
 Eurizon Exclusive Multimanager Crescita

### SISTEMA EURIZON AM - OICVM

Eurizon AM Active Duration  
 Eurizon AM Azionario Etico (\*)  
 Eurizon AM Azioni Euro

Eurizon AM Azioni Europa  
 Eurizon AM Azioni Globali  
 Eurizon AM Azioni Italia  
 Eurizon AM Azioni Mercati Emergenti  
 Eurizon AM Azioni Pacifico  
 Eurizon AM Azioni Usa  
 Eurizon AM Bilanciato Euro a Rischio Controllato  
 Eurizon AM Euro B.T.  
 Eurizon AM Euro Corporate (\*)  
 Eurizon AM Euro Medio/Lungo Termine (\*)  
 Eurizon AM Global Multifund 50  
 Eurizon AM Obbligazionario 12M  
 Eurizon AM Obbligazionario Euro Corporate Etico (\*)  
 Eurizon AM Obbligazioni Dollari  
 Eurizon AM Obbligazioni Globali  
 Eurizon AM Obbligazioni Globali Alto Rendimento  
 Eurizon AM Obbligazioni Globali Corporate  
 Eurizon AM Start  
 Eurizon AM Total Return Attivo (\*)  
 Eurizon AM Total Return Difensivo (\*)  
 Eurizon AM Total Return Moderato (\*)  
 Eurizon AM Total Return Prudente (\*)

### SISTEMA BRIDGE SOLUTION - OICVM

Eurizon AM Capital Growth  
 Eurizon AM Flexible Inflation

### FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Difesa 100 Febbraio 2022  
 Eurizon Difesa 100 - 2017/2  
 Eurizon Difesa 100 - 2017/3  
 Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022  
 Eurizon Difesa Flessibile Marzo 2023  
 Eurizon Difesa Flessibile Maggio 2023  
 Eurizon Difesa 100 - 2017/4  
 Eurizon Difesa 100 Plus 2018  
 Eurizon Difesa Flessibile Giugno 2023  
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2023  
 Eurizon Difesa 100 - 2017/5  
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2023  
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2023  
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024  
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024





#### FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024  
Eurizon Investi Protetto - Edizione 1  
Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024  
Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024  
Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025  
Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025  
Eurizon AM Go@l

#### FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2021  
Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2021  
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2022  
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2022  
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2022  
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022  
Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022  
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023  
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023  
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023  
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023

#### FONDI FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO - OICVM

Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2021  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2021  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2023  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2023  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2023  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2023

#### ALTRI FONDI SOSTENIBILI E RESPONSABILI - OICVM

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025 (\*)  
Eurizon ESG Target 40 - Giugno 2022 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Marzo 2023 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Maggio 2023 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Luglio 2023 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Ottobre 2023 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Dicembre 2023 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026 (\*)  
Eurizon Approccio Contrarian ESG (\*)

Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027 (\*)  
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027 (\*)  
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025 (\*)  
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025 (\*)  
Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025 (\*)  
Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026 (\*)  
Eurizon Private Allocation Moderate (\*)  
Eurizon Private Allocation Plus (\*)  
Eurizon Private Allocation Start (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (\*)  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (\*)  
Eurizon AM Bilanciato Etico (\*)  
Eurizon AM Rilancio Italia TR (\*)  
Eurizon AM TR Megatrend (\*)  
Eurizon AM TR Megatrend II (\*)  
Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Gennaio 2027 (\*)  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (\*)

#### FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2021  
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2021  
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2023

5 

#### FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2021  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2021  
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2021  
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2021  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2021  
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2021  
 Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2023  
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025  
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025

#### FONDI DISCIPLINA ATTIVA - OICVM

Eurizon Disciplina Attiva Ottobre 2021  
 Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2021

Eurizon Disciplina Attiva Marzo 2022  
 Eurizon Disciplina Attiva Maggio 2022  
 Eurizon Disciplina Attiva Luglio 2022  
 Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022  
 Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

#### FONDI OBIETTIVO - OICVM

Eurizon Obiettivo Risparmio (\*)  
 Eurizon Obiettivo Valore  
 Eurizon AM Obbligazionario Obiettivo Valore  
 Eurizon AM Obiettivo Controllo  
 Eurizon AM Obiettivo Stabilità

#### FONDI EVOLUZIONE TARGET - OICVM

Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Maggio 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Maggio 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Luglio 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Luglio 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Dicembre 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2023  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Dicembre 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2023

#### FONDI OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT - OICVM

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2021  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2022  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2022  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Luglio 2022  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2023  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2023

#### FONDI PIR - OICVM

Eurizon Progetto Italia 20 (\*)  
 Eurizon Progetto Italia 40 (\*)  
 Eurizon Progetto Italia 70 (\*)  
 Eurizon PIR Italia 30 (\*)  
 Eurizon PIR Italia Azioni (\*)  
 Eurizon PIR Italia Obbligazioni (il Fondo alla data della presente relazione non presenta alcuna sottoscrizione)  
 Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027  
 Eurizon AM MITO 25 (Multiasset Italian Opportunities 25)  
 Eurizon AM MITO 50 (Multiasset Italian Opportunities 50)  
 Eurizon AM MITO 95 (Multiasset Italian Opportunities 95)

*Prt*

**FONDI TOP SELECTION - OICVM**

Eurizon Top Selection Dicembre 2022  
Eurizon Top Selection Gennaio 2023  
Eurizon Top Selection Marzo 2023  
Eurizon Top Selection Maggio 2023  
Eurizon Top Selection Luglio 2023  
Eurizon Top Selection Settembre 2023  
Eurizon Top Selection Dicembre 2023  
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2023  
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2023  
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024  
Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024  
Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024  
Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025  
Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025  
Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025  
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025  
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025  
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025

**FONDI EQUITY TARGET - OICVM**

Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2023  
Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2023  
Eurizon Equity Target 30 - Luglio 2023  
Eurizon Equity Target 50 - Luglio 2023  
Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2023  
Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2023  
Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023  
Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023  
Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024  
Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024  
Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2024  
Eurizon Equity Target 50 - Giugno 2024  
Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024  
Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2024

**FONDI OBBLIGAZIONI DOLLARO - OICVM**

Eurizon Obbligazioni Dollaro Novembre 2023  
Eurizon Obbligazioni Dollaro Gennaio 2024  
Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024

**FONDI OBBLIGAZIONARIO DINAMICO - OICVM**

Eurizon Obbligazionario Dinamico Luglio 2023  
Eurizon Obbligazionario Dinamico Settembre 2023  
Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023

**FONDI STRATEGIA OBBLIGAZIONARIA - OICVM**

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025  
Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025

**FONDI FLEX - OICVM**

Eurizon Flex Prudente Maggio 2024  
Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024  
Eurizon Flex Crescita Maggio 2024  
Eurizon Flex Prudente Luglio 2024  
Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024  
Eurizon Flex Crescita Luglio 2024  
Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024  
Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024  
Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024  
Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024  
Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024  
Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024  
Eurizon Flex Prudente Marzo 2025  
Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025  
Eurizon Flex Crescita Marzo 2025  
Eurizon Flex Prudente Maggio 2025  
Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025  
Eurizon Flex Crescita Maggio 2025  
Eurizon Flex Prudente Luglio 2025  
Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025  
Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

**FONDI OBBLIGAZIONI - OICVM**

Eurizon Obbligazioni - Edizione 1  
Eurizon Obbligazioni - Edizione 2  
Eurizon Obbligazioni - Edizione Più  
Eurizon Obbligazioni - Edizione 3

**FONDI GLOBAL TRENDS - OICVM**

Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024  
Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025  
Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025  
Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025  
Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025



**FONDI RISPARMIO - OICVM**

Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1  
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1  
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2  
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3

**FONDI CEDOLA CERTA - OICVM**

Eurizon AM Cedola Certa 2018-23  
Eurizon AM Cedola Certa 2023  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 A  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 B  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 C  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 D  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 E  
Eurizon AM Cedola Certa 2025  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Alpha  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Beta  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Gamma  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Epsilon  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 UNO

**ALTRI FONDI - OICVM**

Eurizon Scudo Dicembre 2021  
Eurizon High Income Dicembre 2021  
Eurizon Traguardo 40 - Febbraio 2022  
Eurizon Income Multistrategy Marzo 2022  
Eurizon Global Inflation Strategy Giugno 2022  
Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022  
Eurizon Multiasset Trend Dicembre 2022  
Eurizon Profilo Flessibile Difesa II  
Eurizon Top Star Aprile 2023  
Eurizon Opportunity Select Luglio 2023  
Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024  
Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024  
Eurizon Selection Credit Bonds  
Eurizon Income Strategy Ottobre 2024  
Eurizon Global Dividend  
Eurizon Global Leaders  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026  
Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2026  
Eurizon Crescita Inflazione Dicembre 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Novembre 2026  
Eurizon AM Euro Multifund  
Eurizon AM Euro Multifund II  
Eurizon AM Fixed Income Target SCR  
Eurizon AM Flexible Credit Portfolio  
Eurizon AM Flexible Trilogy  
Eurizon AM For Business  
Eurizon AM Global High Yield Euro Hedged

**ALTRI FONDI - OICVM**

Eurizon AM Global Inflation Linked  
Eurizon AM Global Multiasset 30  
Eurizon AM Global Multiasset II  
Eurizon AM Global Multiasset Moderato  
Eurizon AM Ritorno Assoluto  
Eurizon Strategia Inflazione Gennaio 2027

**ELTIF - FIA CHIUSO NON RISERVATO**

Eurizon Italian Fund - ELTIF  
Eurizon ITE<sub>я</sub> ELTIF  
Eurizon PIR Italia - ELTIF

**FIA APERTI RISERVATI**

Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo  
Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

**FIA CHIUSO RISERVATO**

Eurizon ITE<sub>я</sub>

*Pitz*  
9

## IL DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.



## **SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO**

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite dei seguenti soggetti:

**a) Banche**

Banca Centropadana Credito Cooperativo, Banca di Bologna - Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca Popolare Pugliese - Società Cooperativa per Azioni, Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A..

**b) Società di Intermediazione Mobiliare:**

Online Sim S.p.A..



## FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON FLESSIBILE AZIONARIO DICEMBRE 2026" è stato istituito in data 30 luglio 2019, ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2016. Il Regolamento del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Il Fondo è operativo dal 19 settembre 2019.

La sottoscrizione delle quote del Fondo è stata effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione", compreso tra il 19 settembre 2019 ed il 27 novembre 2019.

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2027 salvo proroga. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2026.

Entro i 12 mesi successivi alla scadenza del ciclo di investimento, il Fondo sarà oggetto di fusione per incorporazione nel fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa II" ovvero in altro fondo caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella perseguita dal fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa II", nel rispetto della disciplina vigente in materia di operazioni di fusione tra fondi.

Ai partecipanti al Fondo sarà preventivamente fornita apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione; i medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, a partire dal 28 novembre 2022, il rimborso delle quote possedute senza applicazione di alcuna commissione.

Il Fondo, denominato in euro, prevede due classi di quote, definite quote di "Classe A" e quote di "Classe D".

Le quote di "Classe A" sono del tipo ad accumulazione; i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti a tale Classe, ma restano compresi nel patrimonio afferente alla stessa Classe.

Le quote di "Classe D" sono del tipo a distribuzione, secondo le modalità di seguito indicate. La SGR procede con periodicità annuale, con riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione di ogni anno solare (1° gennaio - 31 dicembre), alla distribuzione ai partecipanti alla "Classe D" di un ammontare predeterminato, pari al 2,5% del valore iniziale delle quote di "Classe D". Tale distribuzione può essere superiore al risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo considerato e può comportare la restituzione di parte dell'investimento iniziale del partecipante. In particolare, rappresenta una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito che eccede il risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo di riferimento o non è riconducibile a risultati conseguiti dalla stessa "Classe D" in periodi precedenti e non distribuiti. Rappresenta inoltre una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito fino a compensazione di eventuali risultati negativi di periodi precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote di "Classe D" e della situazione di mercato. Hanno diritto alla distribuzione i partecipanti alla "Classe D" esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola. I diritti rivenienti dalla distribuzione si prescrivono ai sensi di legge a favore del Fondo.

La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all'anno solare 2020 e, per l'ultima volta, con riferimento all'anno solare 2026.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

### Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Flessibili".

In relazione allo stile gestionale adottato dal Fondo non è possibile individuare un benchmark coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del Fondo.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, leggermente superiore a 7 anni. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2026.



Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e/o monetaria. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono presenti per almeno il 30% del totale delle attività e sono effettuati in strumenti quotati nei mercati regolamentati dei Paesi europei e/o degli Stati Uniti d'America.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria sono rappresentati da emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari.

Gli investimenti effettuati in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'euro saranno tendenzialmente coperti dal rischio di cambio. L'esposizione valutaria non potrà in ogni caso superare il 10% del totale delle attività del Fondo.

Il Fondo può inoltre investire:

- in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating, fino al 10% del totale delle attività. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani;
- in depositi bancari denominati in euro, fino al 50% del totale delle attività;
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

Lo stile di gestione è flessibile. La scelta delle proporzioni tra le diverse classi di attività (azioni, obbligazioni e strumenti di mercato monetario) e la selezione delle diverse aree geografiche di investimento (Europa e USA), viene effettuata sulla base della stima del rendimento atteso nel lungo periodo delle azioni, considerando l'evoluzione dei mercati finanziari e dei profitti aziendali, e tenuto conto altresì della durata residua dell'orizzonte d'investimento del Fondo e della performance già conseguita (ad esempio, mediante una riduzione dell'esposizione alle attività maggiormente rischiose all'approssimarsi della scadenza del ciclo di investimento qualora siano già stati ottenuti rendimenti coerenti con il profilo di rischio/rendimento del Fondo).

La gestione mira ad investire maggiormente in azioni quando la stima del rendimento atteso nel lungo termine è elevata e viceversa a ridurre l'investimento in azioni quando la stima del rendimento atteso nel lungo termine risulta inferiore.

Nella selezione dei titoli azionari, oltre alle informazioni di natura fondamentale vengono considerate anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (cd. "Environmental, Social and Corporate governance factors" - ESG) con l'obiettivo di identificare emittenti in grado di generare flussi di cassa elevati e maggiormente sostenibili nel tempo.

La gestione è caratterizzata dall'utilizzo di metodologie statistiche per il controllo del rischio di portafoglio.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divisa estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

#### Spese ed oneri a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono:

- la commissione di collocamento, nella misura del 2,50%, applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" ed è ammortizzata linearmente entro i 3 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;

- la provvigione di gestione a favore della SGR pari all'1,05% nei primi tre anni del ciclo di investimento e pari all'1,55% nei successivi quattro anni e nel periodo pre fusione, calcolata ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo. La provvigione di gestione è prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento.

Nel "Periodo di Sottoscrizione", la provvigione di gestione è stata pari allo 0,30% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità di cui sopra;

- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,04% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- la provvigione di incentivo a favore della SGR pari al 20% del minor valore maturato nell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre di ogni anno) tra:

- l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo rispetto al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli anni solari precedenti;

- la differenza tra l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento nell'anno solare.

Il valore della quota della "Classe D" del Fondo utilizzato ai fini del calcolo della provvigione di incentivo tiene conto anche delle distribuzioni effettuate.

La provvigione è applicata fino alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo e viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno solare ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo. Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, si considera il valore della quota del Fondo al lordo della provvigione di incentivo stessa.

La provvigione di incentivo si applica solo se, nell'anno solare:

- il rendimento del Fondo risulti positivo e superiore al rendimento del parametro di riferimento;

- il valore della quota del Fondo risulti superiore al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli anni solari precedenti.

Il parametro di riferimento è il "Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill + 4,00%".

Il calcolo della commissione è eseguito ogni giorno di valorizzazione, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente.

Ogni giorno di valorizzazione, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun anno solare.

E' previsto un fee cap al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

In fase di prima applicazione della provvigione di incentivo, il più elevato valore registrato dalla quota del Fondo sarà quello rilevato nel periodo intercorrente tra la data di apertura del "Periodo di Sottoscrizione" ed il 30 novembre 2019 e la provvigione verrà calcolata con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° dicembre 2019 ed il 31 dicembre 2020;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,03% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo;

- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;

- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, alla distribuzione dell'ammontare predeterminato, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;

- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;

- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;

- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;

- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;

- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;

- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es.: oneri di intermediazione inerenti alla

compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento);

- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

#### **Regime fiscale**

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del secondo semestre 2022, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 63,4%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del primo semestre 2021 (63%) e del secondo semestre 2021 (63,8%).

Si ricorda che per i redditi realizzati nel corso del primo semestre 2022, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari a 60,7%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del secondo semestre 2020 (58,4%) e del primo semestre 2021 (63%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

#### **Durata dell'esercizio contabile**

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.



## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### *Scenario Macroeconomico*

Il periodo di riferimento (1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021) è stato caratterizzato da una straordinaria riaccelerazione della crescita globale, sostenuta dalle riaperture di molte attività economiche, a loro volta rese possibili dalla campagna vaccinale iniziata sul finire del 2020. Come effetto collaterale si è registrato un significativo aumento dell'inflazione che è stato interpretato dalle Banche Centrali e dai mercati finanziari come transitorio. Nei mesi finali dell'anno, tuttavia, a fronte di un recupero macroeconomico sempre più completo e di una persistenza dell'inflazione più prolungata del previsto, le Banche Centrali, Federal Reserve in primis (o "Fed", la Banca Centrale statunitense), hanno iniziato un percorso di normalizzazione della politica monetaria che sarà molto probabilmente il principale tema di interesse per i mercati finanziari per il 2022.

Per quanto riguarda la pandemia, il 2021 ha visto la comparsa di nuove varianti del virus il cui impatto sull'economia e sulla volatilità dei mercati è stato decisamente contenuto rispetto al 2020.

Tra i temi caratterizzanti l'anno va ricordata anche la generalizzata debolezza delle economie dei Paesi emergenti penalizzate, in linea generale, da politiche monetarie restrittive orientate a contenere l'inflazione. Sulla Cina, nello specifico, hanno pesato la restrizione del credito e una serie di provvedimenti regolatori anti-mercato decisi nei confronti di alcune imprese private.

In tale contesto, il mercato azionario globale ha registrato sul 2021 un guadagno in valuta locale del 24,2% (indice MSCI World; in euro la performance sale al +31,1%). Il mercato azionario statunitense (indice MSCI USA) ha proseguito il recupero iniziato nel 2020, registrando nel 2021 un risultato in valuta locale del +26,5% (36,1% in euro). È un risultato che riflette il rapido recupero economico sostenuto dalle riaperture, dopo la recessione innescata dalla pandemia. Tono positivo anche per le altre borse con la zona Euro (indice MSCI EMU) che ha mostrato un rialzo del 22,2%. Sostanzialmente fermi i mercati emergenti in aggregato (indice MSCI Emerging Markets) che hanno registrato un risultato in valuta locale del -0,2% (in euro la performance sale al +4,9%) e che hanno risentito, in Asia, del rallentamento cinese e, in America Latina, di politiche monetarie restrittive.

Ritorni negativi per i tassi d'interesse governativi che sono tornati a salire dopo la forte discesa seguita alla crisi pandemica. Negli USA i tassi a lunga scadenza sono risaliti ai livelli pre-Covid nel primo trimestre del 2021, scontando la forte accelerazione macroeconomica innescata dalle riaperture. La normalizzazione dei tassi è risultata però sospesa da marzo in poi, sia perché la persistenza della pandemia ha rallentato le riaperture, sia perché il forte rialzo dell'inflazione ha spinto la Fed ad un atteggiamento meno accomodante, aprendo interrogativi sulla durata del ciclo espansivo. A novembre la Fed ha iniziato a ridurre gli acquisti di titoli (effettuando il cosiddetto "tapering") preannunciando l'inizio del rialzo dei tassi nel 2022 e queste decisioni hanno fatto salire i tassi a più breve scadenza, fino a quel momento fermi. Il 10 anni USA è passato da 0,9% a 1,5%, il 2 anni da 0,1% a 0,7%.

I tassi d'interesse a lunga scadenza tedeschi hanno seguito quelli statunitensi in termini di direzione, ma con intensità inferiore: il 10 anni Bund è passato da -0,6% a -0,2%. Poco mossi invece i tassi a breve scadenza: il 2 anni Bund è rimasto in area -0,7% per tutto l'anno, a riflettere un atteggiamento della BCE ancora molto accomodante e più espansivo della Fed. La ripresa in Eurozona è risultata, nella prima metà dell'anno, più lenta rispetto a quella americana e l'atteggiamento dei governi verso le nuove ondate del virus più severo. Inoltre, il rialzo dell'inflazione è stato, in Europa, più contenuto rispetto agli USA. Nella riunione di dicembre, la BCE ha comunque annunciato una graduale riduzione degli acquisti di titoli a partire da marzo 2022.

Lo spread (ossia, il differenziale dei tassi d'interesse) Italia - Germania sulla scadenza decennale è passato da 110 a 135 punti base (pb) nell'anno, avendo toccato 90 pb a febbraio, con un rialzo tutto concentrato nell'ultimo trimestre 2021. L'allargamento dello spread nei mesi finali dell'anno trova due motivazioni: l'attesa di un atteggiamento della BCE meno accomodante nel 2022 e l'incertezza politica legata all'elezione del Presidente della Repubblica a fine gennaio 2022 con le possibili ricadute sulla tenuta del governo.

In sintesi, il mercato obbligazionario governativo globale (indice JPM Global) ha registrato sul 2021 una performance in valuta locale del -2,5% (+0,6% in euro). La zona Euro (JPM EMU) ha segnato il -3,5%, il mercato statunitense (JPM USA) ha registrato in valuta locale il -2,6% (che in euro sale al +4,8%) e i Paesi emergenti hanno mostrato un ribasso del 4,5% (che convertito in euro diventa un guadagno del 2,7%).

Nel mercato valutario l'euro si è indebolito del 7,1% nei confronti del dollaro USA, del 6,2% verso la sterlina inglese e del 4,2% rispetto al franco svizzero mentre si è rafforzato del 3,7% contro lo yen.

La dinamica valutaria ha avuto un impatto sulle performance convertite in euro dei mercati esterni all'Eurozona.

### *Commento di gestione*

A inizio periodo l'esposizione azionaria era di circa il 32%. In seguito alla continuazione della tendenza positiva a fine periodo l'esposizione azionaria è stata mantenuta in prossimità del 32%.

Essendo le valutazioni di medio periodo più attraenti nel mercato azionario europeo rispetto a quello USA, il Fondo ha avuto una maggiore esposizione in azioni europee rispetto a quelle USA, in modo stabile nel corso di tutto il periodo. In termini settoriali si è data preferenza al comparto industriale a discapito dei settori delle utility e dell'energia.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, la duration è rimasta stabile a circa 1,5 anni.

Per tutto il periodo, circa il 30% del portafoglio è stato investito in titoli di Stato italiani con vita residua compresa tra i 2 e i 6 anni, in parte a cedola fissa e in parte in titoli indicizzati all'inflazione domestica. Una parte residuale del portafoglio è stata investita in un Fondo che investe in titoli obbligazionari internazionali utilizzando i criteri definiti dai "Green Bond Principles". La rimanente parte del portafoglio è stata investita in strumenti di mercato monetario e in liquidità.

Le esposizioni valutarie sono tutte sistematicamente coperte tramite contratti forward con scadenza media a 1 mese.

Nel periodo di riferimento non sono stati utilizzati strumenti derivati con finalità strategica, tattica e di buona gestione. Gli strumenti derivati utilizzati con finalità di copertura sono state le vendite a termine di valuta. Come da regolamento, infatti, tutti gli investimenti in attività non denominate in euro sono sempre stati coperti dal rischio di cambio.

Il Fondo ha registrato una performance positiva, in linea con l'andamento dei mercati azionari di riferimento e di quello obbligazionario governativo italiano.

Alla fine del periodo di riferimento l'esposizione in azioni è ad un livello basso, per cui, per i prossimi mesi, il Fondo cercherà di approfittare di eventuali correzioni dei mercati per aumentare l'esposizione a prezzi più attraenti rispetto a quelli attuali.

#### ***Rapporti con le Società del Gruppo***

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della nota integrativa cui si rimanda. Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle normali condizioni di mercato.

#### ***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione***

Si segnala, come evento successivo alla chiusura della presente relazione di gestione che non comporta rettifiche in relazione a quest'ultima, che dopo la data di riferimento della relazione stessa si è aperto un conflitto militare tra la Russia e l'Ucraina. Fermo restando che allo stato attuale non sono prevedibili evoluzioni della situazione in corso e di tutti i suoi possibili riflessi, incluse le conseguenze sugli andamenti dei mercati finanziari, dalle analisi preliminari svolte non sono emersi al momento elementi significativi suscettibili di incidere sulle prospettive economico, patrimoniali e finanziarie del Fondo. La SGR continuerà a monitorare costantemente la situazione nel proseguo dell'esercizio cercando di intraprendere tutte le iniziative più appropriate nell'interesse dei partecipanti del Fondo.

#### ***Attività di collocamento delle quote***

Si ricorda che il Fondo è stato caratterizzato da un "Periodo di Sottoscrizione" che risulta essere chiuso. Di seguito si riporta il dettaglio dei rimborsi delle classi di quote:

Classe A: rimborsi per euro 8.273.179,

Classe D: rimborsi per euro 6.402.130.

#### ***Esercizio del diritto di voto alle Assemblee di società quotate***

Esercizio del diritto di voto e attività di Engagement

Eurizon Capital SGR S.p.A. (di seguito anche "Eurizon Capital" o la "SGR") ha un impegno fiduciario nei confronti dei propri Clienti ed Investitori che richiede di affrontare in modo efficace le problematiche legate all'andamento delle società in cui investe per conto dei patrimoni gestiti. La SGR attribuisce rilevanza al presidio del buon governo societario (cd. "corporate governance") delle società emittenti partecipate; a tal fine la SGR ha adottato una Politica di Impegno coerente con i già adottati "Principi Italiani di Stewardship" per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate, definiti da Assogestioni con l'obiettivo di fornire una serie di best practice volte ad incentivare un azionariato responsabile da parte delle associate, stimolando un'efficace integrazione tra la corporate governance delle società emittenti ed il proprio processo di investimento, nella convinzione che gli emittenti che implementino elevati standard a livello sociale, ambientale e di governo societario siano in grado di generare performance sostenibili nel lungo termine per i propri azionisti. Dal 2015 la SGR è inoltre firmataria dei "Principi per gli Investimenti Sostenibili" delle Nazioni Unite (UN PRI) secondo i quali la Società integra nel processo di investimento temi ambientali, sociali e di governance (cd. "Environmental, Social and Governance", ESG) per la creazione di valore per gli azionisti nel lungo periodo.

In conformita' alla normativa vigente, la SGR ha adottato la propria "Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti" che definisce le procedure e le misure adottate per:

- monitorare gli eventi societari connessi agli strumenti finanziari in portafoglio degli OICR gestiti, laddove richiesto dalle caratteristiche degli strumenti finanziari che incorporano i diritti da esercitare;
- valutare le modalita' e i tempi per l'eventuale esercizio dei diritti di intervento e di voto, sulla base di un'analisi costi/benefici, secondo linee guida di tempo in tempo definite dalla SGR, che consideri anche gli obiettivi e la politica di investimento di ciascun OICR gestito.

La partecipazione alle Assemblee è regolata da una specifica procedura operativa interna che disciplina le modalita' di partecipazione nell'interesse dei portafogli gestiti e dell'integrita' del mercato, con l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse. A tal fine, la SGR si è dotata di appositi presidi volti ad identificare le circostanze che generano o potrebbero generare situazioni di conflitto di interesse e quindi ledere gravemente gli interessi di uno o più Clienti/Investitori/OICR.

La SGR interviene, per conto dei patrimoni gestiti, nelle assemblee di selezionate società con azioni quotate alla Borsa Italiana e sui mercati internazionali, tenendo conto dell'utilita' della partecipazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti e della possibilita' di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni con diritto di voto possedute.

Con specifico riferimento alle motivazioni che guidano la scelta di esercitare i diritti di intervento e di voto, la SGR ha individuato i seguenti criteri di tipo quantitativo e qualitativo:

- partecipare alla vita assembleare di quelle società nelle quali si detengano quote significative di capitale, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure aziendali, interagendo con il Consiglio di Amministrazione;
- partecipare a quelle assemblee giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti al fine di stigmatizzare situazioni di particolare interesse, in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza;
- contribuire ad eleggere consiglieri di amministrazione o sindaci mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
- partecipare alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie se, in funzione degli interessi dei patrimoni gestiti, la partecipazione è necessaria per supportare o contrastare l'operazione proposta.

La partecipazione della SGR ad una assemblea e l'esercizio dei diritti di voto vengono autorizzati dall'Amministratore Delegato della SGR su proposta motivata della struttura ESG & Strategic Activism a seguito (i) di analisi interne e di approfondimenti svolti su documenti pubblici, (ii) della ricerca di advisor specializzati a supporto delle decisioni di corporate governance e nelle raccomandazioni di voto, (iii) delle indicazioni fornite dai gestori di riferimento e dalla struttura Sustainability, nonché (iv) degli esiti dell'eventuale interazione con la società emittente.

La SGR attribuisce rilievo alle attività connesse al monitoraggio e al confronto (cd. "engagement") con le società in cui investe, attraverso un dialogo proattivo con gli emittenti. La Politica di Impegno (c.d. "Engagement Policy") di Eurizon Capital SGR è pubblica e disponibile sul sito internet della SGR.

In generale, la SGR mira ad instaurare un dialogo costruttivo con i rappresentanti degli "emittenti rilevanti". In tale contesto, la struttura ESG & Strategic Activism monitora l'evoluzione delle performance e della governance societaria delle società partecipate, e valuta l'opportunita' di cercare un confronto con le società in cui investe, in coordinamento con i gestori di riferimento.

La SGR può esercitare l'attività di engagement ricorrendo ad una delle seguenti modalita' di ingaggio:

- "unilaterale", qualora sia SGR ad avviare la comunicazione ("one-way");
- "bilaterale", laddove la SGR e l'emittente partecipato abbiano instaurato un dialogo costruttivo ("two-way");
- "collettivo", ove sia prevista l'azione coordinata su temi mirati di più investitori istituzionali, anche tramite la partecipazione alle attività del Comitato di Corporate Governance e del Comitato dei Gestori promossi da Assogestioni, con altri investitori istituzionali firmatari di UN PRI, oppure nell'ambito di altre sedi internazionali di rilievo.

Per il dettaglio dell'attività di Engagement e delle singole Assemblee si rimanda alla "Informativa periodica su Engagement e Partecipazione alle Assemblee delle Società i cui titoli sono presenti nei portafogli dei fondi della SGR" disponibile nel sito internet della SGR.

Si riporta di seguito l'elenco delle Assemblee degli azionisti in cui la SGR è intervenuta per conto del Fondo nel corso del periodo di riferimento: Axalta Coating Systems Ltd., Kesko Oyj, Prudential Plc, Informa Plc, Abbvie Inc., Alexion Pharmaceuticals Inc., Citigroup Inc., The Clorox Company, Colgate-Palmolive Company, Gilead Sciences, Inc., Intel Corporation, Kila Corporation, Lowe's Companies, Inc., Merck & Co., Inc., Oracle Corporation, The Procter & Gamble Company, Quest Diagnostic Incorporated.

Sostenibilita'

Nel corso del 2021, la SGR si è dotata della Politica di Sostenibilita' che descrive le metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari adottate al fine di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilita' nell'ambito del proprio Processo di Investimento relativo ai servizi di gestione collettiva del risparmio e di gestione di portafogli e alle



raccomandazioni effettuate nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti.

In linea con i "Principi per gli Investimenti Sostenibili" (PRI) promossi dalle Nazioni Unite e con il quadro normativo e regolamentare europeo in evoluzione, la SGR ha adottato metodologie che prevedono l'applicazione di specifici processi di selezione degli strumenti finanziari, opportunamente graduati in funzione delle caratteristiche e degli obiettivi dei singoli prodotti gestiti, che tengono conto di fattori ambientali, sociali e di governance ("Environmental, Social and Governance factors" - ESG) e di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile ("Sustainable and Responsible Investments" - SRI).

I criteri di selezione e monitoraggio degli emittenti basati su fattori ESG e SRI integrano le tradizionali analisi finanziarie dei profili di rischio/rendimento degli emittenti che la SGR prende in considerazione nella formazione delle proprie scelte di investimento al fine di (i) evitare che condizioni di tipo ambientale, sociale e di governance possano determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore degli investimenti dei patrimoni gestiti e (ii) cogliere le capacità degli emittenti di trarre vantaggio dalle opportunità di crescita sostenibile.

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente la SGR mette a disposizione dei propri clienti/investitori e degli altri stakeholder la Sintesi della Politica di Sostenibilità, ed ogni eventuale aggiornamento rilevante della stessa, sul proprio sito Internet [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com).

#### **Informazioni su SFDR e tassonomia**

La SGR si è dotata di una "Politica di Sostenibilità" che integra l'analisi dei rischi di sostenibilità nel Processo decisionale di investimento dei Fondi gestiti e ha definito specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari che tengono conto di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (SRI) e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Tali criteri integrano le tradizionali analisi finanziarie dei profili di rischio/rendimento degli emittenti che la SGR prende in considerazione nella formazione delle proprie scelte di investimento.

In particolare, la SGR ha adottato metodologie di screening degli emittenti, finalizzate ad individuare quelli operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" (Restrizioni SRI) nonché quelli caratterizzati da un'elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario (Restrizioni ESG o "emittenti critici").

La SGR promuove inoltre un'interazione proattiva nei confronti delle società emittenti gli strumenti finanziari nei quali ciascun Fondo investe, mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto nonché tramite il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il management delle società (cd. "active ownership - engagement" o "politica di azionariato attivo").

Al riguardo, il Fondo promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario (fattori ESG), ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 in materia informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (cd. "Regolamento SFDR"). La SGR, oltre all'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, considera i fattori ESG nell'analisi e nella selezione degli strumenti finanziari con l'obiettivo di ottenere un punteggio ESG, calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore al punteggio ESG dell'universo di investimento. Nel corso del periodo di riferimento oggetto della presente Relazione periodica, la SGR ha monitorato il rispetto delle strategie di selezione degli strumenti finanziari e, in particolare, (i) l'assenza di investimenti in emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" o in "emittenti critici" (ii) il posizionamento del punteggio ESG di portafoglio rispetto l'universo di investimento e (iii) l'ottenimento di un'impronta ecologica di portafoglio inferiore a quella dell'universo di investimento (cd. "Carbon Footprint").

Ferma restando l'integrazione dell'analisi dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento della SGR, la considerazione di fattori ESG nell'analisi e nella selezione degli strumenti finanziari e le valutazioni connesse alla misurazione delle emissioni di diossido di carbonio (CO2) generate dagli emittenti, il Fondo non promuove gli specifici obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088. In particolare, le valutazioni connesse alla misurazione delle emissioni di CO2 generate dagli emittenti non tengono conto dell'eventuale contributo sostanziale da parte degli stessi emittenti alla mitigazione dei cambiamenti climatici previsto dall'articolo 10 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020. In tale ambito, si evidenzia che gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

#### **Politica di Distribuzione**

Si precisa che, come indicato nel Regolamento del Fondo, la SGR provvede, con periodicità annuale, alla distribuzione ai partecipanti del Fondo di un ammontare predeterminato pari al 2,50% del valore iniziale della quota.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione delibera di distribuire, alle quote di Classe D in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, l'importo unitario predeterminato pari a euro 0,125. Tale importo rappresenta integralmente, anche ai fini fiscali, un provento.

L'importo complessivo, ottenuto dalla moltiplicazione dell'importo unitario distribuito per le quote in circolazione, è di euro 665.455 pagabile a partire dal 09 marzo 2022.



Milano, 24 febbraio 2022

*Per* IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
*Luigi Pirelli*

*Per*



## RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2021

La Relazione di gestione del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale, di una Sezione reddituale e di una Nota integrativa ed è stata redatta in conformita' alle disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 febbraio 2021. Questi sono inoltre accompagnati dalla relazione degli amministratori.

Le modifiche introdotte dal Provvedimento di Banca d'Italia del 23 dicembre 2021 non hanno trovato applicazione in forza delle disposizioni finali e transitorie che prevedono che le modifiche alla relazione di gestione avvengano successivamente all'entrata in vigore della variazione del regolamento del Fondo in merito al calcolo della commissione di performance.

I prospetti contabili e la nota integrativa sono redatti in unita' di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

La presente Relazione di gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2021, che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota del mese di dicembre. Tale data rappresenta pertanto il termine dell'esercizio contabile del Fondo.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.

A partire da marzo 2020, a fronte della diffusione del Covid-19, la SGR si è attivata per fronteggiare la situazione di emergenza in linea con quanto previsto dalle Autorita' competenti. In particolare, le misure adottate hanno previsto l'applicazione estesa dello smart working in via continuativa a tutte le strutture aziendali e l'adozione di specifiche misure volte a irrobustire ulteriormente i propri processi, tra le quali la registrazione delle linee telefoniche sui personal computer ed il rafforzamento dei presidi legati al monitoraggio dell'operativita' dei patrimoni gestiti. In tal senso, sono stati mantenuti adeguati livelli di controllo relativamente alle attivita' affidate a State Street Bank GmbH International - Succursale Italia.



## SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	47.345.718	97,7	56.719.443	92,9
A1. Titoli di debito	30.286.048	62,5	31.374.194	51,4
A1.1 titoli di Stato	30.286.048	62,5	31.374.194	51,4
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	16.285.236	33,6	20.378.264	33,4
A3. Parti di OICR	774.434	1,6	4.966.985	8,1
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	774.239	1,6	3.337.255	5,5
F1. Liquidità disponibile	797.319	1,6	3.200.156	5,2
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	14.239.797	29,4	18.007.491	29,6
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-14.262.877	-29,4	-17.870.392	-29,3
G. ALTRE ATTIVITA'	331.175	0,7	985.946	1,6
G1. Ratei attivi	-11.134	0,0	49.632	0,1
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	342.309	0,7	936.314	1,5
TOTALE ATTIVITA'	48.451.132	100,0	61.042.644	100,0





**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>PASSIVITA' E NETTO</b>		Situazione al 30/12/2021	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H.	FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		1.002
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati		1.002
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N.	ALTRE PASSIVITA'	282.647	199.598
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	257.874	182.834
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	24.773	16.764
N4.	Vendite allo scoperto		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>282.647</b>	<b>200.600</b>
Valore complessivo netto del fondo		48.168.485	60.842.044
A	Numero delle quote in circolazione	3.396.602,713	4.937.492,106
D	Numero delle quote in circolazione	5.502.722,354	6.717.648,449
A	Valore complessivo netto della classe	18.667.630	25.775.371
D	Valore complessivo netto della classe	29.500.855	35.066.673
A	Valore unitario delle quote	5,495	5,220
D	Valore unitario delle quote	5,361	5,220

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	1.540.889,393
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe D	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	1.214.926,095

Milano, 24 febbraio 2022


 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  


## SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2021	Relazione esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
<b>A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	259.809	237.315
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	357.325	399.885
A1.3 Proventi su parti di OICR		8.079
<b>A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>		
A2.1 Titoli di debito	-39.082	-11.618
A2.2 Titoli di capitale	2.243.118	509.702
A2.3 Parti di OICR	-21.421	-459.055
<b>A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>		
A3.1 Titoli di debito	-139.255	524.895
A3.2 Titoli di capitale	2.365.213	1.996.879
A3.3 Parti di OICR	-929	9.645
<b>A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	5.024.778	3.215.727
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
<b>B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di OICR		
<b>B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di OICR		
<b>B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di OICR		
<b>B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>		
<b>C1. RISULTATI REALIZZATI</b>		
C1.1 Su strumenti quotati		-239.545
C1.2 Su strumenti non quotati		
<b>C2. RISULTATI NON REALIZZATI</b>		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>		
<b>D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI</b>		

## SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2021	Relazione esercizio precedente
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati	-188.641	987.237
E1.2 Risultati non realizzati	-22.745	89.030
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	-780.828	38
E2.2 Risultati non realizzati	-334	-45
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	48.505	-213.154
E3.2 Risultati non realizzati	4.166	627
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	<b>4.084.901</b>	<b>3.839.915</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-6	-160
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-8.265	-11.880
Risultato netto della gestione di portafoglio	<b>4.076.630</b>	<b>3.827.875</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-772.217	-727.533
di cui classe A	-310.889	-312.786
di cui classe D	-461.328	-414.747
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-21.501	-24.316
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-17.886	-20.227
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.928	-2.247
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-8.316	-15.892
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-421.920	-514.157
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	3	583
I2. ALTRI RICAVI	8.021	5.119
I3. ALTRI ONERI	-20.780	-34.003
Risultato della gestione prima delle imposte	<b>2.820.106</b>	<b>2.495.202</b>
<b>L. IMPOSTE</b>		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-9.287	-20.238
di cui classe A	-3.720	-8.729
di cui classe D	-5.567	-11.509
Utile/perdita dell'esercizio	<b>2.810.819</b>	<b>2.474.964</b>
di cui classe A	1.165.438	1.070.529
di cui classe D	1.645.381	1.404.435

Milano, 24 febbraio 2022

*Per* IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Luigi Pizzetti*

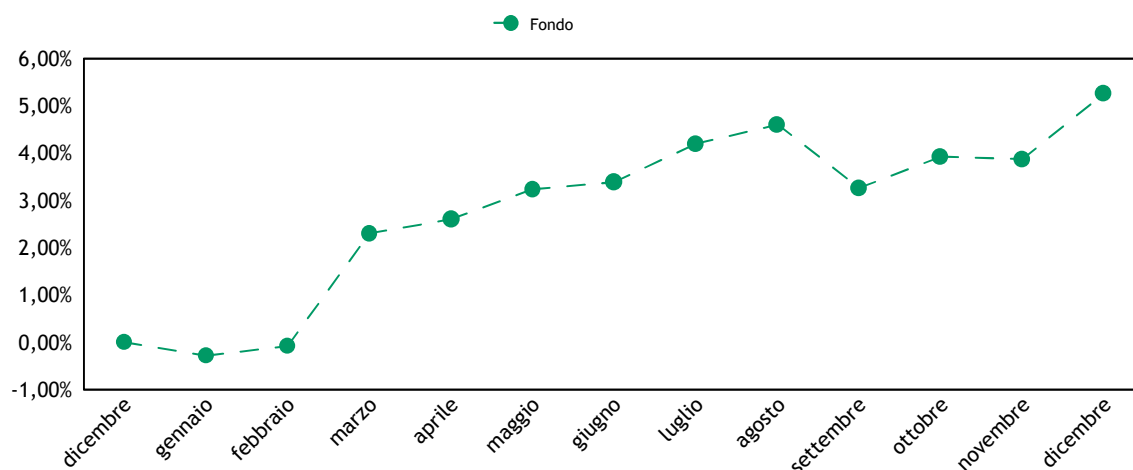
*Per*

## NOTA INTEGRATIVA

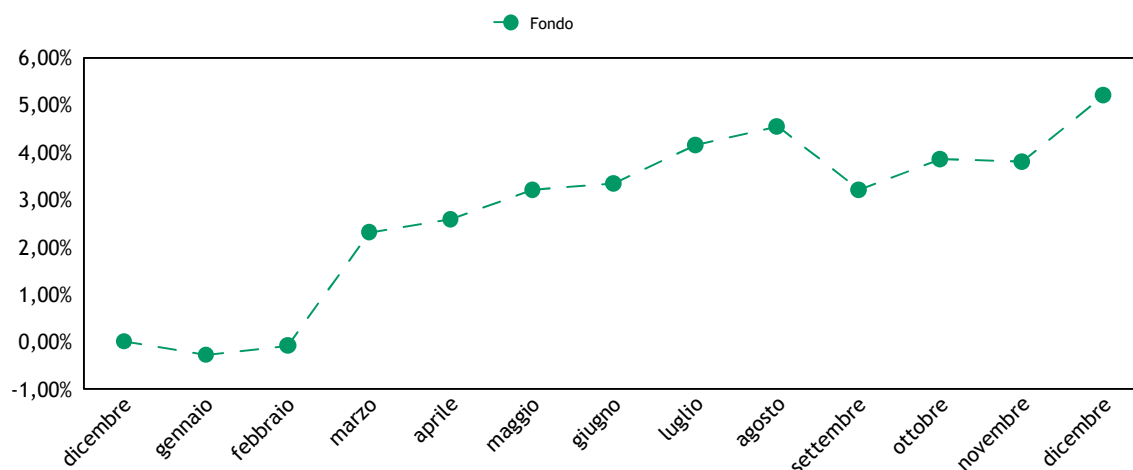
### Parte A - Andamento del valore della quota

1) Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, relativa alla Classe A e alla Classe D, è stata rispettivamente pari a 5,27% e 5,21%.

Classe A

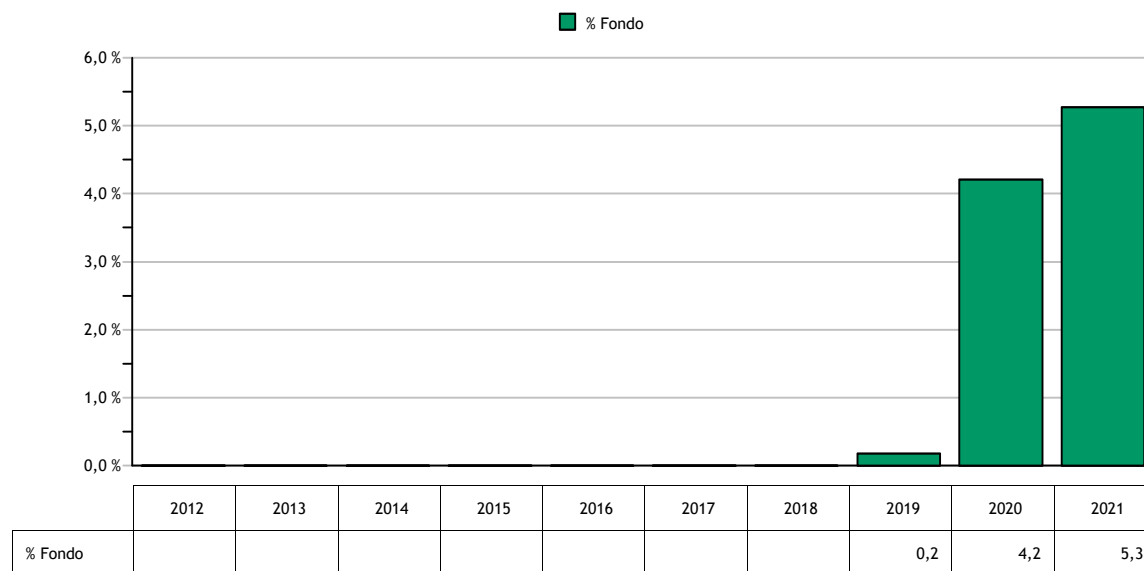
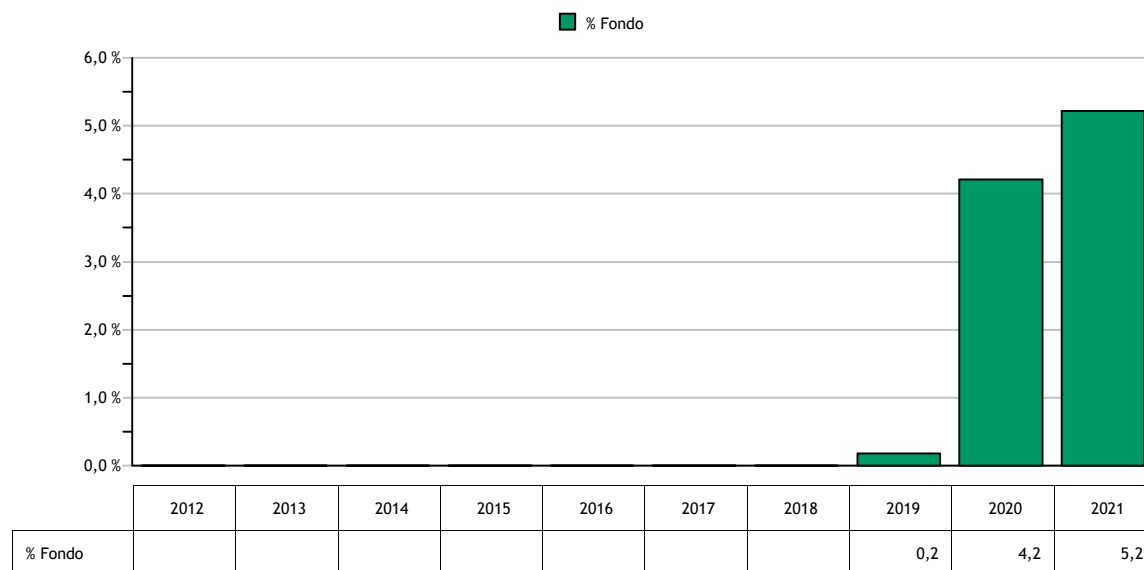


Classe D (\*)



(\*) Ai fini del confronto con la performance della Classe A, il valore unitario della quota di Classe D è espresso al lordo del valore delle eventuali cedole unitarie distribuite dal Fondo nel corso del periodo di riferimento.

2) Il rendimento annuo del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita delle Classi del Fondo, può essere rappresentato come segue:

**Classe A**

**Classe D**


I dati di rendimento del Fondo non includono eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore. La performance del Fondo riflette valori calcolati al lordo dell'effetto fiscale.

3) I valori minimi e massimi delle differenti Classi di quota raggiunti durante l'esercizio sono così raffigurabili:

*Prt*

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe A	
Valore minimo al 29/01/21	5,205
Valore massimo al 29/12/21	5,499

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe D	
Valore minimo al 26/02/21	5,091
Valore massimo al 29/12/21	5,364

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nel commento di gestione.

- 4) Il Fondo presenta la suddivisione nelle differenti Classi di quote, descritte nel paragrafo del "Fondo comune di investimento".
- 5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore delle quote del Fondo.
- 6) Il regolamento del Fondo non prevede il confronto con il benchmark di riferimento, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della "Tracking Error Volatility".
- 7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.



8) In base al Regolamento, la SGR provvede, con periodicità annuale, alla distribuzione ai partecipanti di un ammontare predeterminato pari al 2,50% del valore iniziale della quota pari a euro 5,000.

Il Consiglio di Amministrazione delibera di distribuire, alle quote di Classe D in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, l'importo unitario predeterminato pari a euro 0,125. Tale importo rappresenta integralmente, anche ai fini fiscali, un provento.

L'importo complessivo, ottenuto dalla moltiplicazione dell'importo unitario distribuito per le quote in circolazione, è di euro 665.455 pagabile a partire dal 09 marzo 2022.

9) Il Fondo è soggetto principalmente ai rischi collegati all'andamento dei corsi dei mercati azionari di Europa e Stati Uniti e dei titoli di Stato italiani. Le scelte di gestione hanno cercato di mitigare il rischio di andamento negativo dei mercati azionari riducendo l'esposizione in azioni quando i prezzi hanno raggiunto livelli elevati e poco attraenti. Per mitigare i rischi legati alla componente obbligazionaria si è investito in strumenti con scadenza sempre inferiore alla scadenza del Fondo.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato. La misurazione e il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza giornaliera mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di Risk Management. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

Ai fini di fornire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio, si riporta qui di seguito una sintesi degli indicatori più significativi, elaborati a posteriori su dati di consuntivo:

	Classe A	Classe D
<b>Volatilità annualizzata su quote nette del Fondo</b>	<b>2,79%</b>	<b>2,80%</b>
(esprime la misura annualizzata della variabilità settimanale del rendimento della quota rispetto al valore medio del rendimento stesso)		
<b>Var mensile (99%) su quote nette</b>	<b>-1,12%</b>	<b>-1,13%</b>
(misura la perdita massima potenziale che il portafoglio del Fondo può subire con un livello di probabilità del 99% su un orizzonte temporale di un mese)		

Gli strumenti derivati utilizzati con finalità di copertura sono state le vendite a termine di valuta.



## Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### SEZIONE I - Criteri di valutazione

#### Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuità operativa del Fondo.

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

#### Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

Le operazioni di pronti contro termine non modificano il portafoglio titoli, ma vengono registrate a voce propria alla data di conclusione del contratto per un importo pari al prezzo a pronti. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza lungo la durata del contratto.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscano, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "13. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

#### Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del



giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;

- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

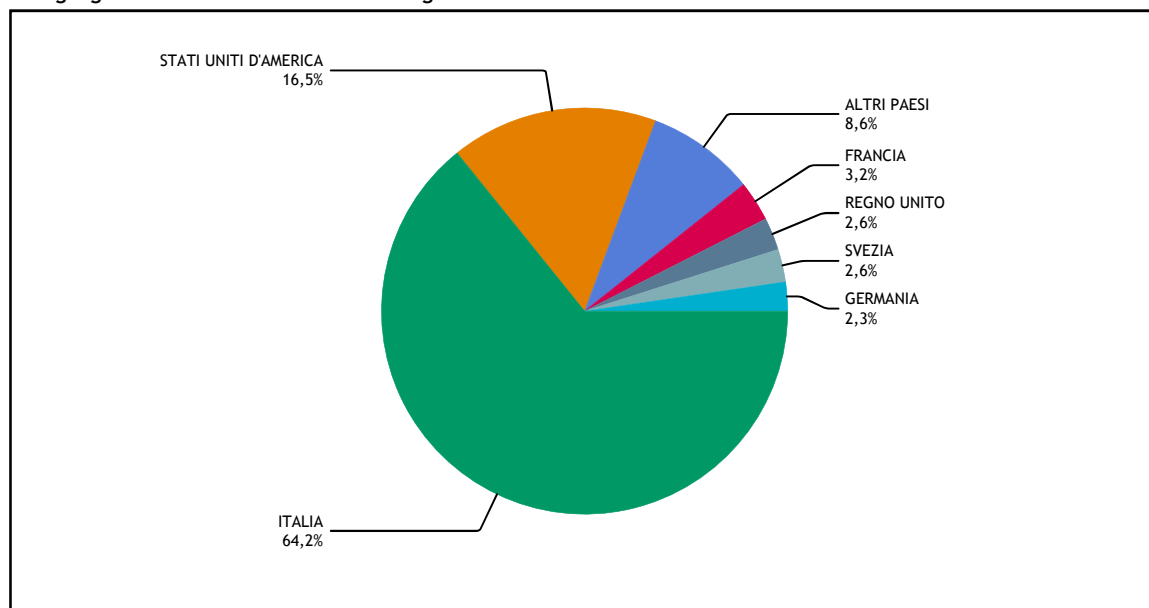


## SEZIONE II - Le attività

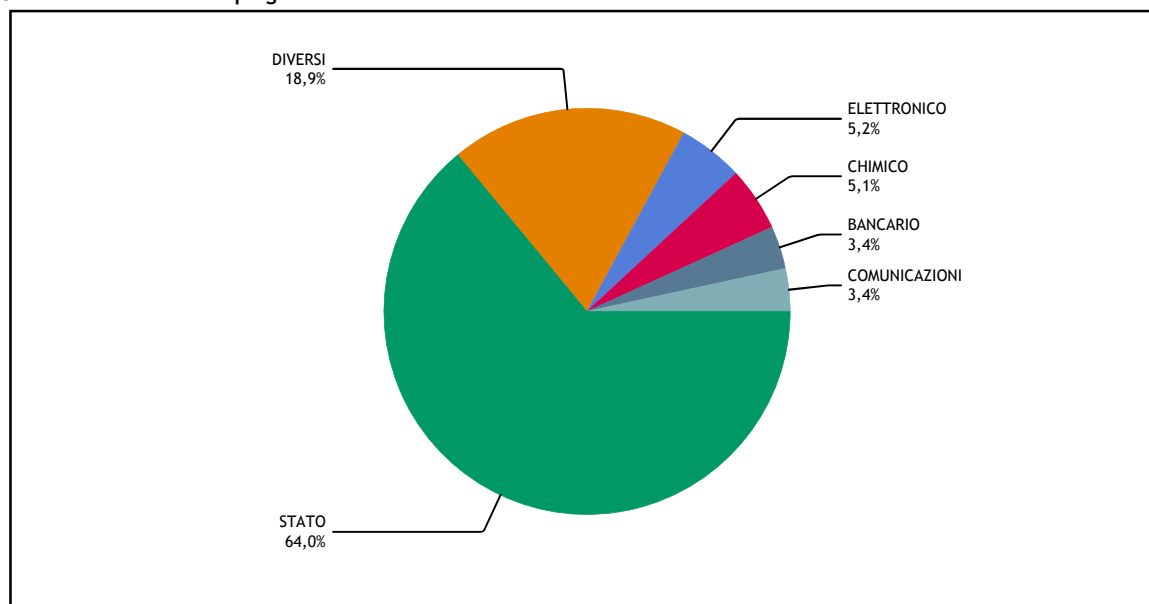
Qui di seguito vengono riportati alcuni grafici che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo alla chiusura dell'esercizio, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



Si segnala che le parti di OICR sono classificate all'interno del settore finanziario, compreso nel settore "diversi".

*Prt*

**Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo**

Titolo	Quantita	Controvalore in euro	% su Totale attività
BTP 1.6 06/26	6.200.000	6.540.999	13,3%
BTPS 1.45 11/24	6.100.000	6.340.950	12,9%
BTP 0.4 04/24	5.200.000	5.469.768	11,2%
BOTS ZC 04/22	4.180.000	4.200.753	8,6%
BOTS ZC 06/22	3.890.000	3.915.999	8,1%
BOTS ZC 05/22	3.800.000	3.817.578	7,9%
EF BST EUR T1 Z	7.874	770.343	1,6%
KLA CORP	382	143.981	0,3%
BNP PARIBAS	2.362	143.303	0,3%
APPLIED MATERIALS IN	1.025	142.908	0,3%
SENSATA TECHNOLOGIES	2.621	141.956	0,3%
KINGSPAN GROUP	1.344	141.792	0,3%
FERROVIAL SA	5.139	141.631	0,3%
PERKINELMER INC	804	141.599	0,3%
BROADCOM INC	241	141.456	0,3%
BURBERRY GROUP PLC	6.506	140.458	0,3%
WARTSILA OYJ ABP	11.357	140.373	0,3%
CAPGEMINI SA	650	140.205	0,3%
DEUTSCHE POST AG REG	2.475	139.937	0,3%
SKANSKA AB B SHS	6.118	139.774	0,3%
FERGUSON NEWCO PLC	886	139.514	0,3%
COMPAGNIE DE SAINT G	2.252	139.466	0,3%
NXP SEMICONDUCTORS N	691	139.408	0,3%
PERSIMMON PLC	4.096	139.387	0,3%
FRESENIUS MEDICAL CA	2.436	139.193	0,3%
BARRATT DEVELOPMENTS	15.682	139.159	0,3%
PULTE GROUP	2.783	139.138	0,3%
KINGFISHER PLC	33.439	139.125	0,3%
TELE 2 AB - B SHS	11.044	139.086	0,3%
CISCO SYSTEMS INC	2.476	139.020	0,3%
HUSQVARNA AB B SHS	9.834	138.956	0,3%
COGNIZANT TECH SOLUT	1.770	138.932	0,3%
MICHELIN	960	138.912	0,3%
KBC GROEP NV	1.826	138.776	0,3%
BRENNTAG SE	1.743	138.708	0,3%
SVENSKA HANDELSBANKE	14.518	138.593	0,3%
SCHNEIDER ELECTRIC S	801	138.445	0,3%
NOKIA OYJ	24.804	138.258	0,3%
SEGRO PLC	8.133	138.238	0,3%
BERKELEY GROUP HOLDI	2.404	138.132	0,3%
ACCENTURE PLC CL A	378	138.053	0,3%
MOTOROLA SOLUTIONS I	577	138.045	0,3%
KEYSIGHT TECHNOLOGIE	756	137.976	0,3%
LVMH MOET HENNESSY L	189	137.970	0,3%
ESSILOR LUXOTTICA	735	137.915	0,3%
ANTHEM INC	334	137.700	0,3%
ERICSSON LM B SHS	14.143	137.676	0,3%
ESSENTIAL UTILITIES	2.910	137.346	0,3%
MOLINA HEALTHCARE IN	485	137.260	0,3%
MOHAWK INDUSTRIES IN	874	137.213	0,3%
Totale		37.051.363	76,5%
Altri strumenti finanziari		10.294.355	21,2%
<b>Totale strumenti finanziari</b>		<b>47.345.718</b>	<b>97,7%</b>



## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	30.286.048			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	136.792	6.005.525	9.874.120 268.799	
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri		770.344		4.090
<b>Totali:</b> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	<b>30.422.840</b> 62,8	<b>6.775.869</b> 14,0	<b>10.142.919</b> 20,9	<b>4.090</b>

Nel caso di quote di OICR, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione:

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati Titoli in attesa di quotazione	30.422.841	6.369.103	10.553.774	
<b>Totali:</b> - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	<b>30.422.841</b> 62,8	<b>6.369.103</b> 13,1	<b>10.553.774</b> 21,8	

Si segnala che, le quote di OICR, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento della Banca d'Italia, sono ricondotte tra gli strumenti finanziari quotati. La ripartizione per mercato di quotazione, in tal caso, viene effettuata in base al paese di residenza della SGR che li ha istituiti.

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: - titoli di Stato - altri	12.927.266	13.837.075
Titoli di capitale	10.270.150	18.971.509
Parti di OICR	7.060.716	11.230.917
<b>Totale</b>	<b>30.258.132</b>	<b>44.039.501</b>

## II.3 TITOLI DI DEBITO

1) Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio.

Risultano in portafoglio i seguenti titoli strutturati:

Descrizione	Divisa	Valore Nominale	Controvalore Euro	Caratteristiche	% su portafoglio
BTP 0.4 04/24	EUR	5.200.000	5.469.768	INDEX LINKED	11,6

2) Duration modificata per valuta di denominazione.



Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito e degli strumenti finanziari derivati con sottostanti titoli di debito o tassi di interesse, in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari ad 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	11.934.330	11.810.718	6.541.000

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
<b>Liquidità disponibile</b>	<b>797.319</b>
- Liquidità disponibile in euro	58.012
- Liquidità disponibile in divisa estera	739.307
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	<b>14.239.797</b>
- Vend/Acq di divisa estera a termine	14.239.797
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>	<b>-14.262.877</b>
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-14.262.877
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>774.239</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
<b>Ratei attivi</b>	<b>-11.134</b>
- Su titoli di debito	-11.134
<b>Altre</b>	<b>342.309</b>
- Dividendi da incassare	7.389
- Risconto per commissioni di collocamento	334.920
<b>Totale altre attività</b>	<b>331.175</b>

La voce "Risconto per commissione di collocamento" rappresenta la quota non di competenza della commissione di collocamento addebitata al Fondo al termine del periodo di sottoscrizione e ammortizzata linearmente mediante l'addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del Fondo, secondo quanto previsto dal Regolamento dello stesso.

### SEZIONE III - Le passività

#### III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	257.874
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	718
- Provvigioni di gestione	42.034
- Ratei passivi su conti correnti	1.574
- Commissione calcolo NAV	1.582
- Commissioni di tenuta conti liquidità	598
- Provvigioni di incentivo	211.368
<b>Altre</b>	<b>24.773</b>
- Società di revisione	21.459
- Spese per pubblicazione	3.314
<b>Totale altre passività</b>	<b>282.647</b>





#### SEZIONE IV - Il Valore Complessivo Netto

- 1) A fine periodo non risultano quote di Classe A e Classe D in circolazione detenute da investitori qualificati.
- 2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 13.390 pari a 0,39% per la Classe A e in numero di 29.512 pari a 0,54% per la Classe D delle quote in circolazione alla data di chiusura.
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto				
Classe A		Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo		25.775.371	27.454.753	
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			27.588.852
	- sottoscrizioni singole			21.633.961
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			5.954.891
	b) risultato positivo della gestione	1.165.438	1.070.529	67.141
Decrementi:	a) rimborsi:	8.273.179	2.749.911	201.240
	- riscatti	7.407.631	2.393.955	141.318
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	865.548	355.956	59.922
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		18.667.630	25.775.371	27.454.753

Variazioni del patrimonio netto				
Classe D		Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo		35.066.673	35.922.786	
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			35.902.925
	- sottoscrizioni singole			30.024.557
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			5.878.368
	b) risultato positivo della gestione	1.645.381	1.404.435	89.886
Decrementi:	a) rimborsi:	6.402.130	2.260.548	70.025
	- riscatti	5.268.472	2.104.665	70.025
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	1.133.658	155.883	
	b) proventi distribuiti	809.069		
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		29.500.855	35.066.673	35.922.786

## SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

### V.1 IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Si riporta il dettaglio degli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti derivati in essere alla data di chiusura:

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	47.415	0,1
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

Si ricorda che la normativa vigente richiede che l'ammontare degli impegni di cui sopra assunti dal Fondo non sia superiore al valore complessivo netto del Fondo stesso.

### V.2 AMMONTARE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Le attività e passività in essere a fine periodo nei confronti delle altre società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo sono le seguenti:

	EURIZON CAPITAL SA	INTESA SANPAOLO SPA		
Strumenti finanziari detenuti (Incidenza % sul portafoglio)	774.434 1,6	136.792 0,3		
Strumenti finanziari derivati				
Depositi bancari				
Altre attività				
Finanziamenti ricevuti				
Altre passività				
Garanzie e impegni				

### V.3 COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Franco Svizzero	1.074.732		-1.117.344	-42.612		222	222
Corona Danese	397.693		-325.552	72.141		469	469
Euro	35.158.359		13.176.358	48.334.717		281.127	281.127
Sterlina Regno Unito	1.377.765		-1.371.512	6.253			
Corona Norvegese			-4.503	-4.503		10	10
Corona Svedese	1.231.801		-1.168.112	63.689		750	750
Dollaro Statunitense	8.105.368		-8.083.921	21.447		69	69
<b>TOTALE</b>	<b>47.345.718</b>		<b>1.105.414</b>	<b>48.451.132</b>		<b>282.647</b>	<b>282.647</b>

## Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

### SEZIONE I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Il risultato delle operazioni del periodo è così dettagliabile:

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>	<b>2.182.615</b>	<b>300.066</b>	<b>2.225.029</b>	<b>495.219</b>
1. Titoli di debito	-39.082		-139.255	
2. Titoli di capitale	2.243.118	294.721	2.365.213	495.178
3. Parti di OICR	-21.421	5.345	-929	41
- OICVM	-21.421	5.345	-929	41
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

### SEZIONE III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

#### III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Le differenze di cambio derivanti dalla gestione della liquidità in valuta sono di seguito dettagliate:

Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>OPERAZIONI DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine	-188.641	-22.745
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine	-780.828	-334
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simil		
- swap e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITÀ</b>	<b>48.505</b>	<b>4.166</b>

#### III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Gli interessi passivi addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Euro	-3
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Sterlina Regno Unito	-3
<b>Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti</b>	<b>-6</b>

#### III.4 ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli altri oneri finanziari addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:



Descrizione	Importi
Interessi negativi su saldi creditorî	-8.265
<b>Totale altri oneri finanziari</b>	<b>-8.265</b>



## SEZIONE IV - Oneri di gestione

### IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	CLASSE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	229	1,04						
1) Provvigioni di gestione	D	332	1,04						
- provvigioni di base	A	229	1,04						
- provvigioni di base	D	332	1,04						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	A	9	0,04						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	D	13	0,04						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe	A								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe	D								
4) Compenso del depositario	A	7	0,03						
4) Compenso del depositario	D	11	0,03						
5) Spese di revisione del fondo	A	3	0,01						
5) Spese di revisione del fondo	D	3	0,01						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	D								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	A	1	0,00						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	D	1	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	D	1	0,00						
- contributo di vigilanza	A	1	0,00						
- contributo di vigilanza	D	1	0,00						
- commissioni di sub-depositaria	A								
- commissioni di sub-depositaria	D								
- commissioni di garanzia	A								
- commissioni di garanzia	D								
9) Commissioni di collocamento	A	170	0,78						
9) Commissioni di collocamento	D	252	0,79						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	A	<b>420</b>	<b>1,90</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	D	<b>613</b>	<b>1,91</b>						
10) Provvigioni di incentivo	A	82	0,38						
10) Provvigioni di incentivo	D	129	0,41						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:									
- su titoli azionari		10		0,04				0,03	
- su titoli di debito									
- su derivati									
- su OICR									
- Commissioni su C/V Divise Estere									
- Commissioni su prestito titoli									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	4	0,02						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	D	6	0,02						
<b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)</b>	A	<b>510</b>	<b>2,30</b>						
<b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)</b>	D	<b>754</b>	<b>2,34</b>						

A fronte dell'attività di promozione e collocamento nonché dell'attività di assistenza fornita in via continuativa nei confronti dei partecipanti ai Fondi, anche nelle operazioni successive alla prima sottoscrizione e, laddove previsto, a fronte del servizio di consulenza, ai collocatori del Fondo sono stati riconosciuti i seguenti compensi:

- una quota parte degli importi percepiti dalla SGR a titolo di provvigioni di gestione, in media pari al 75,0%, corrispondente ad un importo di 171 migliaia di euro per la classe A, pari al 75,0%, corrispondente ad un importo di 249 migliaia di euro per la classe D.

Si precisa che gli oneri di negoziazione su strumenti finanziari, sostenuti nell'esercizio e riportati al punto 11) della presente tabella, consistono nelle commissioni di negoziazione esplicitate dalle controparti. In caso contrario, tali oneri accessori risultano già inclusi nel prezzo di acquisto o vendita.



#### IV.2 PROVVIGIONE DI INCENTIVO

La provvigione di incentivo a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo così come esplicitato nella presente relazione tra le caratteristiche del Fondo Comune d'Investimento al relativo paragrafo delle "Spese ed oneri a carico del Fondo".

Alla fine dell'esercizio sono state liquidate provvigioni di incentivo, in quanto le stesse risultavano dovute rispetto al calcolo effettuato a fine periodo contabile, pari a euro 211.368, tali provvigioni sono state liquidate il 03/01/2022.

La variazione delle Classi del Fondo, la variazione delle Classi del Fondo rispetto all'HWM e la variazione del parametro di riferimento in base a cui è stato effettuato l'accantonamento sono le seguenti:

Variazione Classe A: 5,62%  
Variazione Classe A/HWM: 5,62%  
Variazione parametro di riferimento: 3,42%

Variazione Classe D: 5,60%  
Variazione Classe D/HWM: 5,60%  
Variazione parametro di riferimento: 3,42%

#### IV.3 REMUNERAZIONI

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono state predisposte sulla base delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Intesa Sanpaolo e, per quanto non in contrasto, non disciplinato o più restrittivo della normativa del settore bancario, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito.

Al riguardo, la SGR elabora ed attua politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività. L'applicazione dei sistemi di incentivazione per il personale della SGR è subordinata alle seguenti condizioni: (i) di attivazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e della SGR; (ii) di "finanziamento" previste dai connessi meccanismi a livello di Gruppo e della SGR, nonché (iii) di accesso individuale.

Tali condizioni sono ispirate ai principi di sostenibilità finanziaria della componente variabile dei compensi e rappresentate dalla verifica della "qualità" dei risultati reddituali raggiunti e della coerenza con i limiti previsti nell'ambito del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel dettaglio, la struttura della retribuzione variabile prevede modalità di erogazione differenziate in funzione del ruolo ricoperto (ad esempio nel caso del cd. "personale più rilevante") e del rapporto tra retribuzione variabile e fissa che prevede l'applicazione dei requisiti più stringenti della regolamentazione comunitaria, nazionale e di Gruppo, tra cui: (i) il differimento, ovvero la corresponsione della retribuzione variabile negli anni successivi a quello di maturazione; (ii) l'assegnazione di parte in contanti e parte in strumenti finanziari; (iii) la previsione di un meccanismo di mantenimento degli strumenti finanziari assegnati; (iv) la previsione di meccanismi di correzione che prevedano la riduzione parziale e/o totale della retribuzione variabile ovvero la restituzione dei premi già corrisposti. Sono, inoltre, vietate eventuali strategie di copertura personale o assicurazioni sulla remunerazione che possano alterare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione.

Con specifico riferimento alla filiera dei gestori, la definizione della remunerazione variabile viene effettuata tenendo conto del profilo di rischio/rendimento dei diversi patrimoni gestiti al fine di orientare e premiare le migliori performance e al tempo stesso allineare i sistemi incentivanti agli interessi degli investitori. La valutazione delle performance viene effettuata sulla base del livello di professionalità e della tipologia e complessità delle attività gestite. Oltre a tali valutazioni, è inoltre considerato il livello di raggiungimento di prestazioni qualitative di tipo discrezionale e/o progettuale, che rafforzano l'orientamento del singolo a obiettivi di lungo termine e verso performance sostenibili.

Le politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono altresì coerenti con le previsioni in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi del Regolamento UE 2019/2088.

Ciò posto, si forniscono le seguenti informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione relative all'esercizio 2020:

- la remunerazione totale del personale della SGR è risultata pari a 42,7 milioni di euro, di cui 30,1 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 12,6 milioni di euro alla componente variabile liquidata. Al 31 dicembre 2020 il personale della SGR era composto da n. 426 dipendenti;
- la remunerazione totale del personale complessivamente coinvolto, anche in via non esclusiva, nella gestione delle attività del Fondo è risultata complessivamente pari a 0,7 milioni di euro, di cui 0,4 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 0,3 milioni di euro alla componente variabile;
- la remunerazione totale del personale più rilevante della SGR, ammonta complessivamente a 8,6 milioni di euro. La stessa risulta essere suddivisa tra le seguenti categorie di "personale più rilevante" di seguito indicate:
  - i) membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, per complessivi 1,8 milioni di euro;
  - ii) i soggetti che riportano direttamente al vertice aziendale, nonché coloro i quali riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Collegio Sindacale, per complessivi 2,1 milioni di euro;
  - iii) personale appartenente alle funzioni aziendali di controllo, per complessivi 0,9 milioni di euro;

iv) altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi gestiti, per complessivi 3,8 milioni di euro;

v) non sono stati individuati soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv) sopra indicate;

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo è pari allo 0,3% del costo del personale coinvolto nella gestione del Fondo, cui corrisponde un numero medio di beneficiari pari a 6,6;

- le informazioni relative alle remunerazioni sono state determinate sulla base della contabilità industriale della SGR utilizzando i dati del Bilancio d'esercizio; gli esiti del riesame periodico svolto dal Consiglio di Amministrazione hanno riscontrato la rispondenza delle prassi operative seguite nella determinazione del sistema incentivante rispetto alle Politiche deliberate dagli Organi aziendali e alle disposizioni normative e di Gruppo in materia; non si evidenziano modifiche sostanziali rispetto alle Politiche di Remunerazione valide per il periodo precedente.

La sintesi delle Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR è disponibile nel sito internet della SGR.

### SEZIONE V - Altri ricavi ed oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilit  liquide, altri ricavi e altri oneri:

Descrizione	Importi
<b>Interessi attivi su disponibilit� liquide</b>	<b>3</b>
- C/C in Dollaro Statunitense	3
<b>Altri ricavi</b>	<b>8.021</b>
- Sopravvenienze attive	8.012
- Ricavi vari	9
<b>Altri oneri</b>	<b>-20.780</b>
- Commissione su contratti regolati a margine	-86
- Commissione su operativit� in titoli	-9.529
- Interessi passivi e spese su CSA	-57
- Spese bancarie	-91
- Spese varie	-11.017
<b>Totale</b>	<b>-12.756</b>

### SEZIONE VI - Imposte

Si riporta qui di seguito il riepilogo delle imposte del Fondo nell'esercizio rappresentate principalmente da imposte su titoli di capitale (c.d. Tobin tax), bolli su titoli di debito, bolli su OICR esteri e ritenute fiscali su c/c:

Descrizione	Importi
Altre imposte	-9.287
<b>Totale imposte</b>	<b>-9.287</b>



## Parte D - Altre informazioni

### 1. OPERATIVITÀ POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Al fine di fornire adeguata informativa anche sulle operazioni aventi l'obiettivo di copertura del rischio di cambio, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni:

*Concluse alla chiusura del periodo:*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Acquisto	CHF	360.000	2
DIVISA A TERMINE	Acquisto	DKK	2.980.000	2
DIVISA A TERMINE	Acquisto	GBP	710.000	4
DIVISA A TERMINE	Acquisto	SEK	8.646.600	4
DIVISA A TERMINE	Acquisto	USD	7.962.200	25
DIVISA A TERMINE	Vendita	CHF	10.840.000	12
DIVISA A TERMINE	Vendita	DKK	48.467.300	9
DIVISA A TERMINE	Vendita	GBP	10.214.900	13
DIVISA A TERMINE	Vendita	NOK	22.770.000	9
DIVISA A TERMINE	Vendita	SEK	172.761.150	13
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	107.092.200	38

*In essere alla chiusura del periodo:*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Acquisto	SEK	2.710.000	1
DIVISA A TERMINE	Acquisto	USD	520.000	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	CHF	1.264.700	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	DKK	3.389.700	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	GBP	1.205.700	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	NOK	2.530.000	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	SEK	15.675.450	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	9.800.900	4

### 2. INFORMAZIONE SUGLI ONERI DI INTERMEDIAZIONE

Nell'esercizio sono stati corrisposti oneri di intermediazione esplicitati dalle controparti e relativi ad operazioni effettuate in strumenti finanziari. Tali oneri sono stati così riconosciuti alle seguenti categorie di intermediari:

	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane	86		86
SIM			
Banche e imprese di investimento estere	1.893		1.893
Altre controparti	7.382	254	7.636

### 3. INFORMAZIONE SULLE UTILITÀ RICEVUTE

La SGR assorbe direttamente i costi connessi alla ricerca in materia di investimenti relativi ai prodotti gestiti al fine di mantenere inalterato il livello di qualità e di valore per tutti gli investitori, evitando di addebitare tali oneri al patrimonio gestito.

La SGR considera comunque ammissibili le seguenti tipologie di benefici non monetari di minore entità:

- le informazioni o la documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento di natura generica ovvero personalizzata in funzione di uno specifico cliente;
- il materiale scritto da terzi, commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'intermediario è contrattualmente impegnato e pagato dall'emittente per produrre tale materiale in via continuativa, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e quest'ultimo sia messo a disposizione di qualsiasi intermediario che desideri riceverlo o del pubblico in generale nello stesso momento;

*Prt*

c) partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e sulle caratteristiche di un determinato strumento finanziario o servizio di investimento;

d) ospitalità di un valore de minimis ragionevole, come cibi e bevande nel corso di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

## **5. TURNOVER**

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. turnover), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nell'esercizio è stato pari a 111%.

## **TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO**

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

